

“ARMADIO SPOGLIATOIO”:

- ✓ **BIPOSTO**
 - ✓ **ANTE BATTENTI**
 - ✓ **STRUTTURA COMPONIBILE**
-
-

Specifiche Tecniche del 28.02.2019



CARATTERISTICHE (Testo Unico Sicurezza – D.lgs. 81/2008)

A. Struttura esterna

1) Volume complessivo

- dimensioni: larghezza 120 cm, altezza 200 cm, profondità 45 cm, $8/10 \leq \text{spessore} \leq 20/10$;
- superficie: aspetto tipo “A”, finitura tipo “m”;
- materiale: lamiera laminata a freddo, tipologia DC 01;
- bordi: assenza di spigoli vivi e/o taglienti, opportuna sagomatura;
- normativa: UNI EN 10130:2007.

2) Ante battenti

- dettagli: due, spessore 8/10, a porta singola;
- feritoia: utilità per ricambio di aria, posizionamento nella parte inferiore;
- chiusura: autonoma per ogni utente, cerniere apribili a 90°;
- montaggio: su cerniere interne antiscasso, con sagomatura lamiere per conferire rigidità;
- dotazioni: foro per lucchetto, maniglia non incassata in materiale plastico e colore nero.

3) Base e tetto

- dimensioni: spessore 8/10 per entrambi;
- rinforzo: tramite sagomatura della lamiera;
- guida: nella parte inferiore della base, per inserimento pareti di fondo.

4) Fondo

- dimensioni: spessore 8/10;
- assemblaggio: dal lato interno alla struttura, tale da non essere manomessa dall'esterno;
- configurazione: divisione in due pannelli, tramezza al centro (lamiera sagomata);
- superficie: perfettamente liscia all'esterno.



Figura 1 - immagine indicativa di armadio spogliatoio chiuso

B. Ripiani

1) Dettagli

- numero: quattro, di cui due con asta porta grucce e due con cassetto;
- materiale: lamiera sagomata, con più ordini di piega per ogni lato;
- dimensioni: spessore 8/10, larghezza 580 mm, profondità 355 mm;
- bordi: privi di spigoli vivi e/o taglienti, angoli saldati, forati su bordi inferiori per ganci;
- ganci: reggi-piano, accoppiamento ai ripiani con viti autofilettanti;
- posizionamento: canotti asolati applicati a strutture verticali, interasse 30 mm.

2) Porta grucce

- posizionamento: sulla faccia inferiore dei ripiani superiori, nel verso della profondità;
- materiale: binario in alluminio;
- particolari: estraibile, n. 9 ganci in teflon, unghia di testa in teflon per estrazione binario.

3) Guide

- posizionamento: nella parte inferiore dei cassettei (ripiani bassi);
- materiali: lamiera di spessore 20/10, cuscinetti a sfera in teflon;
- dimensioni: altezza 310 mm, profondità 310 mm, larghezza 200 mm;
- cuscinetti: scorrimento sulle guide, ricopertura in teflon;
- frontalino: lamiera sagomata per realizzare una maniglia a tutta lunghezza.

C. Fianchi

1) Dettagli

- dimensioni: spessore 8/10;
- rinforzo: sui quattro lati con sagomatura lamiera;
- fori: filettati per fissaggio della base e del tetto con bulloni.

2) Faccia interna

- gancio: applicazione con sagoma opportuna;
- bicchierino: in plastica per alloggiamento ombrello, collocazione per piano inferiore;
- piano inferiore: posizionamento a 50 cm dalla base;
- spigoli: raggio curvatura di 8 mm per quelli verticali anteriori esterni.

D. Verniciatura

1) Dettagli

- tipologia: elettrostatica, a polveri epossidiche;
- pre-trattamento: sgrassaggio, decapaggio, fosfatazione;
- spessore: $\geq 60 \mu\text{m}$, misurato con spessimetro elettromagnetico o meccanico;
- risultato: superfici lisce e assenza di sgocciolature, puntinature, rugosità, bollicine, difetti.

2) Colore:

- grigio chiaro: RAL 7035 per base, tetto, ripiani, fianchi, tramezza;
- grigio scuro: RAL 7031 per ante e fondo.

REQUISITI TECNICI

A. *Normative*

- 1) Regolamento (CE) n. 850/2004
 - inquinanti: organici persistenti;
 - modifica: direttiva 79/117/CEE.
- 2) Regolamento (CE) n. 1907/2006 (REACH)
 - Lista *Substances of Very High Concern (SVHC)*: assolti gli obblighi di comunicazione e notifica se il contenuto in una materia prima è $> 0,1\%$ in peso;
 - Allegato XIV (Elenco sostanze soggette ad autorizzazione): se già contenuta nella lista *SVHC* non può essere fabbricata o immessa sul mercato e utilizzata, a meno che tali attività siano coperte da un'autorizzazione;
 - Allegato XVII: tutti gli articoli forniti devono rispettare i requisiti applicabili previsti.
- 3) Regolamento (UE) n. 491/2015
 - sostanze e miscele: classificazione, etichettatura, imballaggio;
 - modifica: Regolamento (CE) n. 1272/2008, Regolamento (UE) n. 605/2014.
- 4) Criteri Ambientali Minimi per l'acquisto di arredi per ufficio (Decreto 11/01/2017)
 - sostanze pericolose: componenti, parti o materiali (paragrafo 3.2.1);
 - composti organici volatili: contenuto nei prodotti vernicianti (paragrafo 3.2.4);
 - plastica: riciclata al 50% in peso, se contenuto totale $> 20\%$ peso totale (paragrafo 3.2.7).

B. *Prove su prestazioni*

- 1) Mobili contenitori, tavoli e scrivanie (UNI 8581:2005)
 - resistenza dei supporti dei piani di posa: piano in prova con carico massimo (prospetto 4);
 - parti sottoposte a prova: livello 4 di carico, per quanto riguarda flessione dei piani, apertura e/o chiusura delle ante con urto;
 - parti non sottoposte a prova: carichi indicati nel prospetto 3, per quanto riguarda flessione dei piani, apertura e/o chiusura delle ante con urto, resistenza dei supporti dei piani di posa.
- 2) Mobili contenitori domestici e non domestici (UNI 16122:2012)
 - stabilità: nessun ribaltamento della struttura;
 - resistenza: forza della struttura ≤ 300 N;
 - flessione: carico concentrato sulla copertura ≤ 100 kg;
 - durata: ≥ 40000 cicli di chiusura delle ante;
 - carico verticale: ≥ 30 kg di resistenza per le ante.

C. Prove su verniciatura

1) Imbutitura (UNI EN ISO 1520:2007)

- condizioni: procedimento empirico, deformazione per screpolatura e/o distacco;
- superficie: nessuna alterazione della verniciatura;
- profondità: fino a penetrazione di 3 mm.

2) Caratteristiche delle superfici dei mobili (CEN/TS 16209:2011)

- specifica: sistema di classificazione delle resistenze;
- resistenze: al calore secco, al calore umido, ai liquidi freddi, all'abrasione, alla graffiatura;
- descrizioni: sostanze, tempi di applicazione.

3) Resistenza delle superfici all'abrasione (UNI EN 15185:2011)

- superfici verticali: requisito minimo "classe D";
- superfici orizzontali: requisito minimo "classe D".

4) Resistenza delle superfici ai liquidi freddi (UNI EN 12720:2013)

- superfici verticali: requisito minimo "classe C";
- superfici orizzontali: requisito minimo "classe C".

5) Corrosione in atmosfere artificiali (UNI EN ISO 9227:2017)

- elementi verniciati: resistenza su superficie inalterata dopo 24 ore di prova;
- elementi galvanici: nessuna alterazione sulla superficie dopo 16 ore di prova.

ULTERIORI ASPETTI

A. Esecuzione contrattuale

1) Prove merceologiche

- condizioni: controlli lavorazione, facoltà dell'Amministrazione, spese dell'aggiudicataria;
- laboratori: interni all'Amministrazione o esterni accreditati.

2) Verifiche organolettiche

- corrispondenza: dimensioni e caratteristiche per ogni componente, alle specifiche tecniche;
- idoneità: assenza di difetti e scopo previsto per i vari elementi costituenti l'armadio;
- sicurezza: assenza di spigoli vivi, angoli o elementi di fissaggio dannosi per l'operatore;
- qualità: materiali e componenti del livello idoneo allo scopo, dettagli a regola d'arte.

B. Imballaggio

1) Contenuto

- collo n. 1: fianchi, tramezza;
- collo n. 2: ante, pannelli di fondo;
- collo n. 3: base, tetto, busta accessori con scheda istruzioni di montaggio;
- collo n. 4: ripiani porta grucce, ripiani cassetto;
- accessori: chiave per serraggio bulloni, cacciavite, n. 16 reggi-piano forati al centro per passaggio viti, bulloni, viti autofilettanti, scheda di montaggio con dettagli;
- spigoli: rinforzi di polistirolo o materiale simile, sfregamento da evitare tra superfici.

2) Indicazioni

- scritta: POLIZIA DI STATO;
- nominativo: ditta fornitrice;
- contenuto: denominazione e quantità dei manufatti;
- contratto: numero e data della fornitura.

3) Requisiti casse

- contenitori: scatole di cartone, adeguata capacità, trasporto senza danneggiamenti;
- chiusura: applicazione di nastro adesivo sui lembi aperti, idonea tenacità, altezza ≥ 50 mm;
- indicazioni: stampa, come punto 2), su due lati contigui di ciascuna cassa;
- accessori: nastri adesivi per richiudere scatoloni a fine collaudo.

C. Collaudo della Fornitura

1) Accertamento

- materiale: rispondenza del prodotto alle specifiche tecniche;
- prove organolettiche: visive/dimensionali, per constatare rispondenza a specifiche tecniche.
- difformità: costituiranno motivo di rifiuto;

2) Predisposizione

- materiali: alla distribuzione come da riparto nazionale inviato dal Servizio Logistico;
- certificazioni: originale/copia conforme su normative succitate, da laboratorio accreditato;
- reintegro: manufatti distrutti nelle prove di collaudo.

3) Facoltà

- prelievo: manufatti o parti di essi, per prove merceologiche a spese della ditta;
- prove: quelle ritenute opportune, al fine di verificare veridicità documentazioni presentate.
- laboratori: interni all'Amministrazione o esterni accreditati.